



COPIA

COMUNE DI BARRALI

C.A.P. 09040 **PROVINCIA DI CAGLIARI** Via Cagliari n° 09

Tel. 0709802631 – 0709802445 -- FAX 0709802535

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 30-03-2015

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo ad ore 17:45 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, in seduta Pubblica, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

PIGA FAUSTO	P	Corongiu Maria Bonaria	P
Pretta Mario	P	Marras Renzo	P
Lecca Giorgio	P	Pilia Mara	A
Etzi Massimiliano	A	Cangiolu Walter	A
Loddo Katuscia	P	Mascia Anna Maria	A
Loddo Luciano	P	Pillosu Elisabetta	A
Usai Maria Bonaria	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Assiste il Segretario Comunale: Dott.ssa MARGHERITA GALASSO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'oggetto posto all'ordine del giorno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI altresì gli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014, n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 2 maggio 2014, n. 68) che introducono modifiche normative alla disciplina della TASI e della TARI;

DATO ATTO :

- che la TARI, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento;
- il comma 683 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

TENUTO conto che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- trova applicazione il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20.05.2014 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2015;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- è stabilito nel rapporto di 94.50%/4.50% la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 30.03.2015 l'ente ha approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2015 con un costo complessivo di €. 105.615,12 suddiviso in costi fissi totali per €. 69.605,07 e costi variabili totali per €. 36.010,05;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

RITENUTO dover applicare per le utenze domestiche, i coefficienti Ka fissi stabiliti per la zona Sud e applicare i Kb massimi di produttività a seconda della categoria al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, come di seguito specificato:

Coefficienti utenze domestiche

Categorie per numero componenti nuclei familiari	Ka (zona sud)	Kb (max)
1	0,75	1,00
2	0,88	1,8
3	1,00	2,3
4	1,08	3
5	1,11	3,6
6 o più	1,10	4,1

CONSIDERATO che al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, si ritiene dover applicare per le utenze non domestiche, i coefficienti Kc e Kd minimi di produttività a seconda della categoria al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, come di seguito specificato:

Coefficienti utenze non domestiche

	Categorie	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0.45	4.00
2	Cinematografi e teatri	0.33	2.90
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.36	3.20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.63	5.53
5	Stabilimenti balneari	0.35	13.10
6	Esposizioni, autosaloni	0.34	3.03
7	Alberghi con ristorazione	1.01	8.92
8	Alberghi senza ristorazione	0.85	7.50
9	Case di cura e riposo	0.90	7.90
10	Ospedali	0.86	7.55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0.90	7.90
12	Banche ed istituti di credito	0.48	4.20
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0.85	7.50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.01	8.88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0.56	4.90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.19	10.45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.19	10.45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.77	6.80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.91	8.02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.33	2.90
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0.45	4.00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.40	29.93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.55	22.40

24	Bar, caffè, pasticceria	2.56	22.50
25	Supermercato pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.56	13.70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.56	13.77
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	4.42	38.93
28	Ipermercati di generi misti	1.65	14.53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3.35	29.50
30	Discoteche, night-club	0.77	6.80

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

PRESO atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e/o variabile che vengono ridistribuite finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte e che le agevolazioni vengono iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e trovano copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE per l'anno 2015 le tariffe TARI di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come da prospetto allegato.

DI DARE atto che sull'importo della TARI, si applica il Tributo provinciale sulla base dell'aliquota deliberata dalla Provincia;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività.

IL SINDACO
F.to Fausto Piga

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Sandra Farris

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Sandra Farris

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco che illustra ampiamente la proposta, specificando che al fine della determinazione delle tariffe TARI sono stati utilizzati gli stessi coefficienti dell'anno scorso. Per le utenze domestiche la tassa è formata da una componente parametrata al numero dei componenti il nucleo familiare ed una componente parametrata alla superficie tassabile. Mentre per le attività produttive esistono 30 categorie che identificano le attività; in questo caso la tassa è commisurata sia al tipo di attività svolta sia alla superficie utile tassabile.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto della premessa;

DI approvare la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

CON separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato, ai sensi dell'art. 134, comma 4) del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Geom. FAUSTO PIGA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARGHERITA GALASSO

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 08.04.2015 all'albo pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e contestualmente trasmessa ai capigruppo.

Barrali, addì 08.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARGHERITA GALASSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenute esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 4), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (E.I.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Barrali, 08.04.2015

IL FUNZIONARIO DELEGATO

COMUNE DI BARRALI

Provincia di Cagliari

***TARIFFE
TARI***

ANNO 2015

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE	7.579,00	0,75	60,00	1,00	0,719339	37,327373
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI	14.160,00	0,88	80,00	1,80	0,844024	67,189272
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI	14.892,47	1,00	80,02	2,30	0,959119	85,852958
1 .4	DOMESTICA-QUATTRO COMPONENTI	21.170,29	1,08	111,12	3,00	1,035848	111,982120
1 .5	DOMESTICA-CINQUE COMPONENTI	2.029,19	1,11	13,89	3,60	1,064622	134,378544
1 .6	DOMESTICA-SEI O PIU' COMPONENTI	1.758,00	1,10	7,00	4,10	1,055030	153,042231
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-Unico occupante	2.893,00	0,75	16,00	1,00	0,719339	37,327373
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-Unico occupante	97,00	0,88	1,00	1,80	0,844024	67,189272
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE- Stagionale/discontinuo	1.375,00	0,52	11,00	0,70	0,503537	26,129161
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	1.115,00	0,61	10,00	1,26	0,590817	47,032490
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	448,00	0,70	4,00	1,61	0,671383	60,097071
1 .4	DOMESTICA-QUATTRO COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	178,00	0,75	1,00	2,10	0,725094	78,387484
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-Giovani coppie	157,00	0,88	1,00	1,80	0,844024	67,189272
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI-Giovani coppie	128,00	1,00	1,00	2,30	0,959119	85,852958

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 30-03-2015 COMUNE DI BARRALI

1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-Presenza disabile	468,00	0,75	4,00	1,00	0,719339	37,327373
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-Presenza disabile	1.586,00	0,88	11,00	1,80	0,844024	67,189272
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI-Presenza disabile	870,00	1,00	5,00	2,30	0,959119	85,852958
1 .4	DOMESTICA-QUATTRO COMPONENTI-Presenza disabile	365,00	1,08	2,00	3,00	1,035848	111,982120
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-Over 65+50mq.	40,00	0,75	1,00	1,00	0,719339	37,327373
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-Assistiti serv. sociali	75,00	0,75	1,00	1,00	0,719339	37,327373
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-Assistiti serv. sociali	135,00	0,88	2,00	1,80	0,844024	67,189272
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI-Assistiti serv. sociali	76,00	1,00	1,00	2,30	0,959119	85,852958
1 .5	DOMESTICA-CINQUE COMPONENTI-Assistiti serv. sociali	276,00	1,11	1,00	3,60	1,064622	134,378544
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-Fuori perimetro	93,00	0,30	2,00	0,40	0,287735	14,930949
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-Fuori perimetro	183,00	0,35	2,00	0,72	0,337609	26,875708
1 .3	DOMESTICA-TRE COMPONENTI-Fuori perimetro	218,00	0,40	2,00	0,92	0,383647	34,341183
1 .4	DOMESTICA-QUATTRO COMPONENTI-Fuori perimetro	499,00	0,43	2,00	1,20	0,414339	44,792848
1 .1	DOMESTICA-UN COMPONENTE-AIRE PENSIONATI	64,00	0,24	1,00	0,33	0,237381	12,318033
1 .2	DOMESTICA-DUE COMPONENTI-AIRE PENSIONATI	363,00	0,29	2,00	0,59	0,278528	22,172459

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 30-03-2015 COMUNE DI BARRALI

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	748,00	0,90	7,90	1,113731	0,575056
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	116,00	0,48	4,20	0,593990	0,305726
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRER	174,00	0,85	7,50	1,051857	0,545939
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICEN	210,00	1,01	8,88	1,249854	0,646392
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	113,00	0,91	8,02	1,126106	0,583791
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI	362,21	0,45	4,00	0,556865	0,291167
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,00	3,40	29,93	4,207430	2,178662
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	225,00	2,56	22,50	3,167948	1,637818
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA,	141,00	1,56	13,70	1,930468	0,997249
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE, P	0,00	4,42	38,93	5,469660	2,833790
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-Fuori perimetro	305,00	1,36	11,97	1,682972	0,871465
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE, P-Fuori perimetro	39,00	1,76	15,57	2,187864	1,133516
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-Ativit produttiva-pers.ind. 12 mesi	77,00	2,56	22,50	3,167948	1,637818
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA,-Ativit produttiva-pers.ind.	168,00	1,56	13,70	1,930468	0,997249